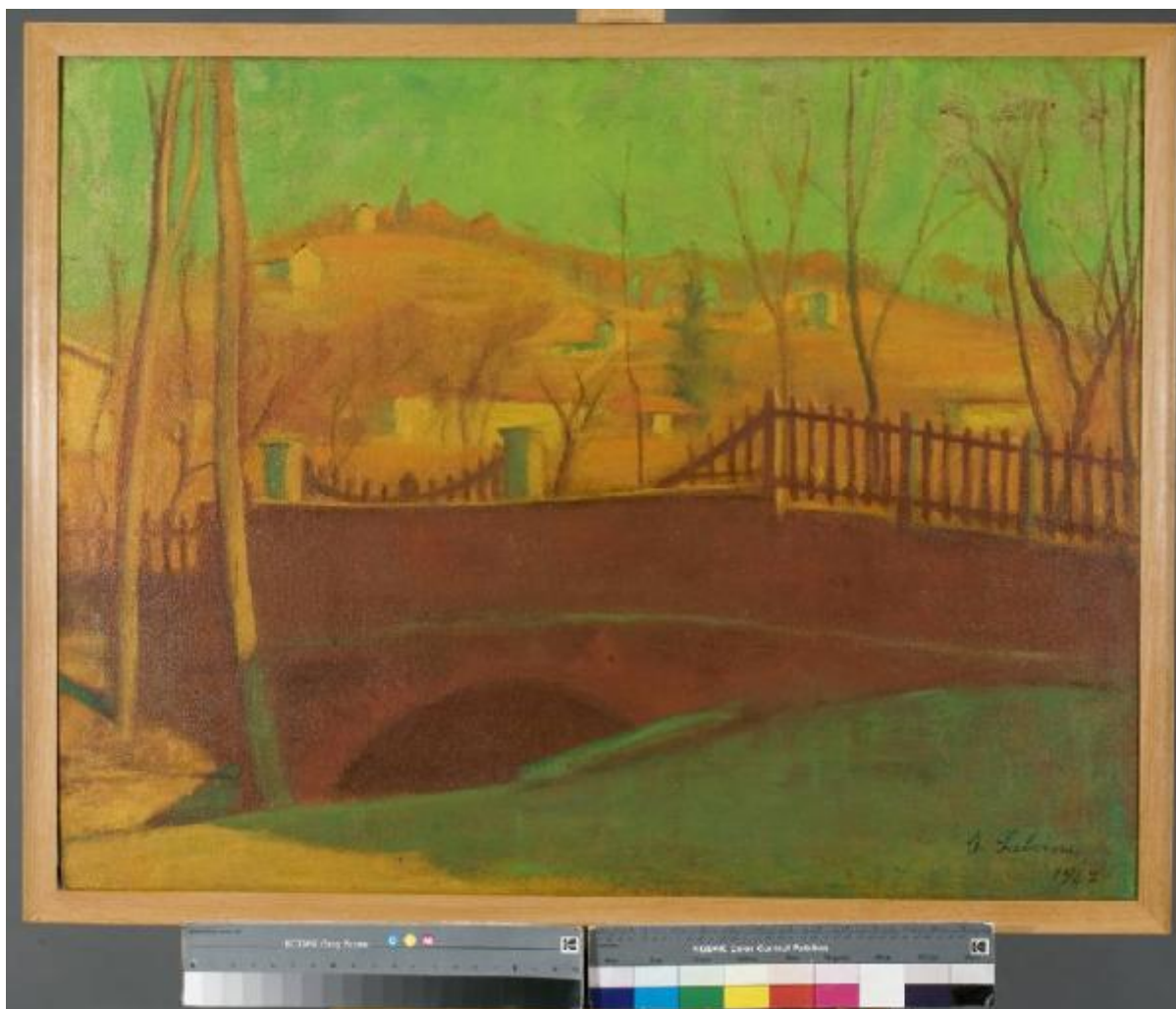


Sole primaverile

Salvini Innocente



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/1o040-00077/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/1o040-00077/>

CODICI

Unità operativa: 1o040

Numero scheda: 77

Codice scheda: 1o040-00077

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Civico Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Castello di Masnago

Ente competente: S27

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: paesaggio

Identificazione: sole primaverile

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 21431

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: VA

Nome provincia: Varese

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

STIMA

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XX

Frazione di secolo: terzo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1962

Validità: post

A: 1962

Validità: ante

Motivazione cronologia: data

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: esecutore

Nome di persona o ente: Salvini Innocente

Tipo intestazione: P

Motivazione dell'attribuzione: firma

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: olio su tela

MISURE

Altezza: 97

Larghezza: 77

Indicazioni sul soggetto

scorcio paesaggistico veduta di ponte, in secondo piano la cancellata di una casa, sfondo collinare, i toni cromatici accesi e non naturalistici, con predominanza del tono aranciato

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a pennello

Posizione: in basso a destra

Trascrizione: I. Salvini 1962

Notizie storico-critiche

Studia pittura all'Umanitaria e frequenta i corsi serali all'Accademia di Brera; per tramite del pittore Siro Penaggini conosce la pittura coeva tedesca al cui espressionismo cromatico, del tutto inconsapevolmente, la sua pittura si avvicina. Questa cifra stilistica insolita per il clima pittorico italiano lo rende per molti anni artista ai margini dalle grandi esposizioni e ignorato dalla critica. Solo a partire dagli anni quaranta il mondo artistico comincia ad accorgersi di lui, fino a trovare definitiva consacrazione nel 1948 con due mostre, una all'Annunciata di Milano e una alla galleria Delfino di Rovereto presentato da Luigi Russolo.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 1998

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_1o040-00077_IMG-0000401176

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale

Codice identificativo: INV. 78

Collocazione del file nell'archivio locale: C:\Programmi\SIRBeC Cataloghi 6.0.4\img

Nome del file originale: INV. 78.JPG

FONTI E DOCUMENTI

Tipo: atto notarile

Denominazione: Donazione di Antonino Mazzoni

Data: 1969

Nome dell'archivio: ASCV/ Musei Civici/

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2008

Ente compilatore: Civico Museo d'Arte Moderna e Contemporanea Castello di Masnago

Nome: Vanoli, P.

Funzionario responsabile: Cassinelli, D.